

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TORRENOVA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
TORRENOVA- ROCCA DI CAPRILEONE –SAN MARCO D'ALUNZIO
Via Marconi – Tel. e Fax: 0941-785127
Tel. Dirigente: 0941-784188
E-mail: meic.877005@istruzione.it

Integrazione al PTOF ***2019-2020***

Attività Didattica A Distanza

PREMESSA

La chiusura della scuola a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid 19 ha reso necessario integrare il Piano dell'offerta formativa alla luce delle attività didattiche svolte a distanza (DAD) dal 5 marzo in poi, nonché di esplicitare le modalità di attuazione della stessa e di integrare i criteri di valutazione formativa tenendo conto delle nuove tipologie di interazione con gli allievi.¹

Le linee di intervento per le attività a distanza del nostro Istituto sono state delineate nelle disposizioni del Dirigente Scolastico, comunicate con le circolari:

- **n.152 del 05/03/2020** (prot. 0001519) - Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19 -Direttiva del Dirigente Scolastico;

- **n.127 del 24/03/2020** (prot. 0001726) - Linee guida per la didattica a distanza.

A seguito della comunicazione n.127 ciascun docente ha rielaborato la propria progettazione tenendo conto della DAD.

I docenti dell'Istituto hanno attivato, sin dall'inizio della sospensione delle lezioni in presenza, modalità di didattica a distanza, sincrona e/o asincrona, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione e, soprattutto di mantenere attivo il rapporto con gli allievi in questo momento di disorientamento. Ciascuno ha lavorato secondo la propria professionalità e le proprie competenze. Alcuni hanno mantenuto il contatto con gli allievi utilizzando come canale di comunicazione esclusivamente il registro elettronico e WhatsApp; altri, oltre ai suddetti mezzi di comunicazione, hanno utilizzato mezzi di messaggistica istantanea (Skype...) e attivato classi virtuali utilizzando piattaforme e-learning gratuite (Weschool, Edmodo, Fidenia, Classroom) con le quali hanno proseguito proficuamente le attività didattiche. Dopo alcune difficoltà iniziali, la maggior parte dei docenti, coordinati dall'Animatore digitale dell'Istituto, hanno proseguito le attività con la piattaforma Classroom.

L'utilizzo delle piattaforme è stato apprezzato dai docenti, dagli allievi e condiviso dai genitori.

¹ RIFERIMENTI NORMATIVI:

DPCM 8 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID

Note MIUR n. 278 del 6 marzo, n. 279 dell'8 marzo e n. 388 del 17 marzo - forniscono indicazioni operative in merito alle attività di didattica a distanza.

Nota MIUR 562 del 28 marzo - Indicazioni operative per le istituzioni scolastiche ed educative

DL 8 aprile 2020, n. 22 - Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato

Tempestivamente, l'Istituto, al fine di garantire il diritto allo studio e la fruizione della didattica a distanza a tutti gli alunni, ha messo a disposizione dei dispositivi digitali (tablet/pc) in comodato d'uso gratuito fino al termine delle attività didattiche a distanza. Pertanto ciascuna famiglia ha potuto usufruire, ove necessario, del sostegno materiale da parte della Scuola. (**Circolare n. 159 del 03/04/2020** – prot. 0001803).

Le comunicazioni, gli incontri (Consigli di sezione, interclasse, classe, Collegio docenti, Consigli d'Istituto, Riunioni Staff di dirigenza...) sono state regolarmente svolte utilizzando modalità telematiche.

In modo particolare sono state mantenute i contatti necessari con le famiglie degli allievi del nostro Istituto, proseguendo una fattiva collaborazione tra docenti, genitori e scuola per realizzare adeguatamente la didattica a distanza.

Linee guida per la didattica a distanza²

La **circolare n.127** del nostro Istituto **ha fornito le** linee guida per la didattica a distanza.

In tale documento viene ribadita l'importanza di mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza degli allievi e allo stesso tempo il dovere etico di “non interrompere il percorso di apprendimento...per far sì che si possa continuare a dare corpo e vita al principio costituzionale del diritto all'istruzione” (nota M.I. n.388 del 17/03/2020.)

Con **Didattica a distanza** si intende una modalità di didattica che permette a studenti e insegnanti di proseguire il percorso di formazione e apprendimento anche se “fisicamente” distanti.

“Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza” (nota M.I. n.388 del 17/03/2020).

Di seguito si riportano le linee guida contenute nella circolare:

² Modalità di attuazione – Organizzazione dell'orario scolastico – Diritti e Doveri

I docenti sono tenuti a:

- Rispettare il proprio orario di servizio settimanale, seguendo lo schema sotto riportato di strutturazione oraria, eliminando inutili e dispersive sovrapposizioni;
- Firmare il registro elettronico;
- Documentare sul registro elettronico gli argomenti trattati e le lezioni assegnate, indicando la modalità di erogazione delle stesse, gli strumenti e/o piattaforme utilizzati durante le ore di lezione;
- Segnare le assenze degli allievi;
- Contattare i genitori qualora si registri una o più assenze o scarsa partecipazione alle attività didattiche da parte degli alunni;
- Coordinarsi settimanalmente con il coordinatore di classe, al fine di evitare un peso eccessivo dell'impegno online degli alunni, per pianificare le attività da realizzare in modalità sincrona e in modalità asincrona, alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'apprendimento e lo svolgimento di attività di studio;
- Evitare un sovraccarico di lavoro pomeridiano per gli alunni, assegnando troppi compiti o esercizi ripetitivi; in particolare le attività proposte devono "consentire agli alunni di operare in autonomia...riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie";
- Usare il libro di testo in possesso degli allievi, evitando l'invio di materiale da stampare o ricopiare (non tutti i genitori hanno la possibilità di stampare);
- Procedere "ad attività di valutazioni costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza", tenendo conto anche dell'impegno, della partecipazione attiva, dell'interesse mostrati dall'allievo;
- Far caricare agli allievi i compiti svolti o le prove di verifica nelle piattaforme scelte o a farsi inviare foto del quaderno o del libro;
- Coordinarsi con i docenti di sostegno e i colleghi del consiglio di classe in modo da concordare le attività da realizzare in compresenza e le attività che prevedono interventi individualizzati per gli alunni BES;
- Attenzionare in modo particolare gli alunni con BES, rivedendo se necessario PEI e PDP;
- Rimodulare le progettazioni in seguito all'introduzione della didattica a distanza al fine di adattarle sulla base delle nuove attuali esigenze (Scheda per la rimodulazione della didattica).

I docenti possono:

- Utilizzare le metodologie che ritengono più efficaci in relazione ai bisogni degli allievi (es. Flipped Classroom, che consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento degli allievi ad un nuovo contenuto, ecc.);
- Fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, da fruire in autonomia o utilizzare nella didattica video autoprodotti;
- Far svolgere compiti e questionari on line tramite le App delle piattaforme e-learning utilizzate;

- Prevedere lo svolgimento di simulazioni delle prove invalsi da svolgere online per le classi interessate dalle rilevazioni;
- Richiedere approfondimenti su argomenti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini, ecc..

I docenti delle classi prime e seconde della scuola Primaria, pur dovendosi attenere a quanto sopra indicato, potranno scegliere gli strumenti più opportuni e le metodologie più adeguate all'età dei bambini.

I docenti che nel proprio orario di servizio hanno ore di completamento cattedra dovranno continuare a seguire gli allievi BES, coordinandosi con i colleghi e con le famiglie.

I docenti di sostegno sono tenuti a:

- Rispettare il proprio orario di servizio settimanale;
- Firmare il registro;
- Documentare sul registro elettronico gli argomenti trattati e le lezioni assegnate, indicando la modalità di erogazione delle stesse, gli strumenti e/o piattaforme utilizzati durante le ore di lezione;
- Contattare direttamente e quotidianamente le famiglie degli alunni e segnalare al coordinatore, alla Funzione Strumentale e alla Dirigente Scolastica qualora non ci si riesca a mettersi in contatto con gli allievi, poiché sono in obbligo scolastico e bisogna garantire loro il diritto allo studio sia pure a distanza;
- Favorire il processo di inclusione, promuovendo momenti di interazione dell'alunno con docenti e compagni di classe;
- Seguire individualmente gli alunni con programmazione dai contenuti differenziati rispetto alla classe.

Istruzione domiciliare

Il coordinatore di classe è tenuto, anche per l'allieva che usufruisce dell'Istruzione domiciliare, a coordinarsi con i colleghi del consiglio di classe, con i docenti coinvolti nel progetto di Istruzione Domiciliare e con la famiglia, per pianificare le attività da attuare a distanza al fine di garantire la continuità didattica. È importante che tutti i docenti della classe e quelli interessati riescano a far sentire quotidianamente la loro vicinanza all'allieva, anche se virtualmente, con mezzi, tempi e modalità da concordare con la famiglia.

Ora di lezione

Le ore di lezioni saranno strutturate al fine di evitare agli alunni un peso eccessivo nell'impegno online. Lo schema dovrà essere rispettato anche nel caso in cui un docente abbia in una classe due o più ore consecutive.

Primi 10 minuti	20-30 minuti	Ultimi 10 minuti
Il docente provvederà a predisporre la piattaforma o gli strumenti telematici scelti per l'attività didattica a distanza	Collegamento degli alunni alla classe virtuale o alla piattaforma utilizzata per svolgimento dell'attività didattica a distanza di tipo: Sincrona (Skype, WhatsApp, Live di Weschool, Jamboard) Asincrona: videolezioni registrate, link, materiale didattico, esercitazioni da caricare sulla classe virtuale scelta	Il docente provvederà a compilare il registro online e ad annotare le eventuali valutazioni

I docenti della scuola dell'Infanzia sono tenuti a:

- Firmare il registro elettronico e documentare le attività assegnate.
- Coordinarsi con i rispettivi colleghi di sezione per pianificare semplici e coinvolgenti attività, in base alla loro progettazione, privilegiando la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa;
- Mantenere attiva ogni forma di contatto, anche se a distanza, con i bambini e i genitori tramite i gruppi Whatsapp già in utilizzo.

I docenti della scuola dell'Infanzia possono:

- provvedere a far pervenire alle famiglie eventuali video, vocali e proposte educativo/ludiche da veicolare attraverso modalità prese in accordo con i rappresentanti di sezione;
- Provvedere, inoltre, ad attivare iniziative a distanza che accomunino tutti i bambini dei diversi plessi dell'Istituto.

Gli alunni sono tenuti a:

- Seguire obbligatoriamente le attività didattiche a distanza in quanto sostituiscono a tutti gli effetti le lezioni in presenza, rispettando gli orari e le modalità stabilite dai docenti.
- Restituire al docente i compiti e le esercitazioni assegnati, caricandoli sulla piattaforma in uso alla classe o inviandoli via mail o con foto su WhatsApp.
- Rispettare i tempi di consegna di quanto assegnato.
- Mantenere, durante le lezioni sincrone, un comportamento corretto e responsabile.

I signori genitori dovranno continuare a utilizzare il registro elettronico per controllare i compiti assegnati ed eventuali comunicazioni.

OBIETTIVI DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Si possono individuare i seguenti obiettivi

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, in modalità sincrona e asincrona, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- proporre attività utili a sviluppare nello studente l'autonomia personale e le competenze trasversali, valorizzando la capacità di interagire con i docenti e i compagni in modo responsabile e costruttivo;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi, l'originalità degli studenti, la partecipazione sistematica, i comportamenti dimostrati dagli alunni, la presenza alle lezioni online, la produzione di materiali nel rispetto delle consegne;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- monitorare la qualità dell'interazione, il coinvolgimento nelle esperienze online, la capacità di lavorare con altri compagni, la capacità di superamento delle crisi;
- monitorare le situazioni di difficoltà nella fruizione della didattica a distanza, da parte degli studenti e intervenire, mantenendo forme di comunicazione e collaborazione tra la scuola e le famiglie allo scopo di favorire il successo formativo di ogni studente.

VALUTAZIONE³

Nel contesto della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con i docenti e con i compagni, non si può pensare di esprimere una valutazione basata esclusivamente sugli apprendimenti disciplinari e occorre privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo.

Le modalità di verifica e le procedure di valutazione, riferite al secondo quadrimestre, dovranno tenere conto degli aspetti peculiari della DaD e porre l'accento sull'acquisizione di responsabilità da parte degli studenti.

Il processo valutativo dovrà pertanto:

- valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di Didattica a distanza;
- dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati, finalizzate all'autovalutazione dello studente;
- rilevare il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti, la capacità comunicativa e la responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studente;
- garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.

Alla luce di quanto detto, il nostro Istituto ha ritenuto opportuno integrare 2 indicatori con i relativi descrittori di riferimento, che concernano la valutazione degli apprendimenti scuola secondaria di I grado:

1) Gestione delle informazioni e dei contenuti nella DAD;

2) Capacità di interazione e partecipazione nella DAD.

Nella prima si considera la gestione delle informazioni e dei contenuti intesa come capacità critiche, di selezione e di rielaborazione personale dei contenuti proposti, nonché la capacità di utilizzare le risorse digitali in modo efficace, originale e costruttivo.

Nella seconda si considera la motivazione, la partecipazione, l'impegno e la collaborazione nei confronti delle attività proposte, nonché la capacità di comunicazione e interazione adeguata ai vari contesti della DAD.

³ Riferimenti normativi: D.P.R. 122/09 - D. Lgs 62/2017 Nota MIUR n. 388 del 17 03 2020

Per quanto riguarda gli indicatori contenuti nella tabella “**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**” della Scuola secondaria di primo grado, si ritiene che essi rispondono anche ai requisiti richiesti dalla DAD:

- **Frequenza** (si considera l'assiduità della partecipazione alle lezioni on-line);
- **Comportamento: rispetto di sé e degli altri** (si considera la capacità di relazione a distanza e il rispetto dei diversi momenti di interazione);
- **Partecipazione** (si considera la partecipazione attiva alle lezioni on-line, l'interesse dimostrato, l'impegno nella produzione del lavoro proposto);
- **Rispetto delle regole** (si considera il rispetto delle regole dimostrato durante le lezioni on-line e il rispetto delle modalità e dei tempi di consegna delle consegne).

I descrittori contenuti nelle tabelle che si riferiscono alla valutazione dell'apprendimento e alla valutazione del comportamento nella scuola **Primaria** rimangano adattabili, esaustivi e validi anche per il periodo in cui è stata svolta la didattica a distanza. I docenti assumeranno, comunque, come prioritario l'ASPETTO FORMATIVO della valutazione, privilegiando il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando il processo di apprendimento e valorizzando gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che sono emerse nelle attività di Didattica distanza, sia asincrona che sincrona.

I docenti della scuola dell'**Infanzia** privilegeranno una valutazione PRO-ATTIVA, che riconosce i progressi, anche piccoli, compiuti dall'alunno nel suo cammino, gratifica i passi effettuati e cerca di far crescere in lui “LE EMOZIONI DI RIUSCITA”. Si valuterà l'impegno dei bambini supportato dalla volontà e possibilità dei genitori di costruire un “PONTE EMOTIVO-RELAZIONALE” con i propri figli e la scuola attraverso la didattica a distanza. Inoltre verrà monitorata la restituzione di feedback vocali, audio ed elaborati grafico-pittorici dei bambini.

Particolare attenzione sarà rivolta alla valutazione degli alunni con **BES**. Si procederà sulla base del Piano Educativo Individualizzato, tenendo conto delle particolari esigenze richieste nell'ambito della DAD.

ESECUZIONE DELLE VERIFICHE

Le verifiche, orali e/o scritte, potranno essere svolte in modalità sincrone e/o asincrone. In asincrono, attraverso l'uso dei diversi mezzi di comunicazione attivate da ogni singolo docente, oppure in sincrono preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le videolezioni. Come per la didattica ordinaria, tutte le lezioni e i lavori svolti sia in sincrono che in asincrono vengono registrati nel Registro elettronico.

Le verifiche possono essere di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente: consegna di testi, elaborati, disegni, somministrazione di test, questionari a risposte multiple o aperte, relazioni, temi, verifiche orali, colloqui...).

VALUTAZIONE FINALE

Valutazione e scrutini finali per le classi intermedie

L'Ordinanza Ministeriale n. 11 del 16 maggio 2020 (Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti) disciplina la valutazione e gli scrutini finali per le classi intermedie del I ciclo di istruzione.

Le indicazioni operative vengono fornite, nel nostro Istituto, dalla **comunicazione del Dirigente Scolastico n.169 del 25/05/2020** (prot. n.0002271) - Scrutini finali anno scolastico 2019/20 scuola Primaria e classi prime e seconde scuola Secondaria di primo grado.

La valutazione degli alunni si basa sull'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a 6/10 in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione. Per questi alunni, gli insegnanti e il consiglio di classe predispongono il **Piano di apprendimento individualizzato** (OM n.11 del 16 maggio 2020, art. 6 c.1). Se non si è in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno (salvo a causa di mancata disponibilità della tecnologia per la DAD), per situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.

Per gli alunni con **BES** il Consiglio di classe procede alla valutazione sulla base del Piano educativo individualizzato e all'integrazione, ove necessario, del PEI o del PDI con il Piano di Apprendimento Individualizzato (OM n. 11 del 16 maggio 2020, art. 5).

Durante gli scrutini finali, il Consiglio di classe o i singoli docenti predispongono, ove necessario, una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un **Piano di Integrazione degli Apprendimenti** per le attività didattiche non svolte nell'anno scolastico 2019/20 (OM n. 11 del 16 maggio 2020, art. 6 c.2), da allegare alla relazione finale coordinata.

Pertanto, i consigli di classe valuteranno gli studenti in decimi in ogni singola disciplina, seguendo i criteri di valutazione definiti dal Collegio e tenendo nel debito conto tutto il percorso dell'anno scolastico: risultati del primo e secondo quadrimestre, prima e dopo la sospensione delle attività. Ciascun Consiglio di Classe avrà cura di non penalizzare, nella valutazione della DaD, gli studenti che, per difficoltà a loro non imputabili, non abbiano potuto seguire le lezioni a distanza adeguatamente.

Scrutini ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo

L'Ordinanza Ministeriale n. 9 del 16 maggio 2020 (Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020) e la Nota Ministeriale 8464 del 28/05/2020 (OM n.9, 10, 11 del 16/05/20: chiarimenti e indicazioni operative) definiscono le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/20, coincidente con la valutazione finale da parte del Consiglio di classe, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 e comma 4, lettera b), del DL 08/04/20 n.22, in deroga agli articoli 8 e 10 del D.Lgs n. 62 del 13/04/17.

Si procederà con la valutazione finale da parte del Consiglio di classe, prevedendo la consegna anche di un elaborato da parte degli alunni su un argomento concordato con gli insegnanti.

L'elaborato sarà consegnato e poi discusso, per via telematica, prima dello scrutinio finale. Per lo svolgimento di tutte le operazioni (consegna, discussione, scrutini) ci sarà tempo fino al 30 giugno. La valutazione finale terrà conto di tutto il percorso fatto dallo studente, con la possibilità di conseguire la lode. La valutazione dell'elaborato e della presentazione, comporta il superamento dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione con votazione pari o superiore ai sei decimi e costituisce la valutazione finale.

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del piano educativo individualizzato (PEI) e del piano didattico personalizzato (PDP). Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame.

Il nostro Istituto definisce quanto segue.

Il Consiglio di classe delibera la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra:

- il voto ricavato dalla somma numerica divisa per tre, delle medie finali ottenute dall'alunno al termine di ciascun anno scolastico (arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5);
- il voto ricavato dalla media dei voti conseguiti alla fine del presente anno scolastico (senza arrotondamento);
- il voto ottenuto a seguito della presentazione dell'elaborato assegnato (senza arrotondamento).

La valutazione finale può essere accompagnata dalla lode se l'alunno consegue la votazione di 10/10 per ciascuno dei suddetti.

Per le alunne e gli alunni risultati assenti alla discussione dell'elaborato, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, si prevede una sessione suppletiva.

L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.⁴

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

Si allegano i seguenti documenti:

- **Tabella Valutazione degli apprendimenti scuola secondaria di I grado;**
- **Modello Piano di apprendimento individualizzato;**
- **Modello Piano di integrazione degli apprendimenti;**
- **Griglia per la Valutazione dell'Elaborato presentato dagli alunni delle classi terze.**

⁴ Eventuali candidati privatisti devono presentare l'elaborato e discutere lo stesso, essendo questo l'unico elemento di giudizio.